



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
Settore VII – Ufficio Ambiente – Protezione Civile – Tutela degli animali
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
Cod. Fisc. 00084640838

Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'espletamento di procedura negoziata per affidamento in convenzione, del servizio di cattura, trasporto, custodia, mantenimento in vita e adozione dei cani randagi pericolosi vaganti nel territorio comunale per l'anno 2017

IL DIRIGENTE

PREMESSO

Che al fine di contenere e prevenire il fenomeno del randagismo canino, le Amministrazioni Comunali devono provvedere alla protezione degli animali e alla custodia dei cani catturati nel territorio in idonee strutture, ai sensi e per gli effetti della L.R. 3 luglio 2000 n. 15 e s.m.i., del Decr. Pres. 12 gennaio 2007, n. 7 e s.m.i. e dal D.P. 27 giugno 2002 n. 15 e s.m.i.;

Che al tal fine, l'Amministrazione Comunale intende espletare una manifestazione di interesse avente ad oggetto l'appalto in convenzione, per il servizio di cattura, custodia, mantenimento in vita dei cani randagi pericolosi rinvenuti nel territorio comunale", nel rispetto degli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 14 e 15 della L.R. 15/2000 e s.m.i.;

Che per l'efficacia del servizio occorre prevedere l'accoglimento dei cani randagi pericolosi eventualmente rinvenuti nel territorio;

Che è necessario, dato il divieto di proroga di appalti di beni e servizi, dare attuazione immediata all'espletamento delle procedure di gara previste per legge;

RITENUTO a tal fine necessario eseguire un'indagine di mercato, a scopo esplorativo, attraverso idonee forme di pubblicità, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento;

VISTO il D. Lgs. 50/2016

VISTO IL D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTI la L.R. 3 luglio 2000, n. 15 e s.m.i., il Decr. Pres. 12 gennaio 2007, il decreto Ass. Sanità dicembre 2007 e s.m.i. ed il d. P. 27 giugno 2002 n. 15 e s.m.i.;

RENDE NOTO

Che il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto intende espletare una manifestazione di interesse avente ad oggetto l'appalto in convenzione, per il servizio di cattura, ricovero, custodia, mantenimento in vita dei cani randagi pericolosi vaganti nel territorio comunale per l'anno 2017 al fine di individuare, nel rispetto

dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, le Ditte da invitare alla procedura negoziata ai sensi del D. Lgs. 50/2016

AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

Comune di Barcellona Pozzo di Gotto (ME), via S. Giovanni Bosco, 2, email: comunebarcellonapdg@postecert.it;

Servizio competente dell'amministrazione appaltante:

Ufficio Tutela degli animali.

Responsabile del procedimento:

Il Responsabile Unico del procedimento è il Funzionario Servizio Tutela degli Animali: Dott.ssa Raimondo Maria

OGGETTO DELL'APPALTO

Tipologia e descrizione dell'appalto, come da convenzione allegata.

L'appalto ha per oggetto la stipula di convenzione per il servizio di cattura, trasporto, ricovero e custodia dei cani randagi pericolosi, vaganti nel territorio comunale di Barcellona Pozzo di Gotto.

L'importo complessivo del servizio compreso nell'appalto ammonta ad € 8.196,70 oltre IVA .

Descrizione dettagliata del servizio:

Accalappiamento
Custodia e mantenimento giornaliero per cane
Reimmissione in libertà cane
Visita clinica all'atto di introduzione del cane e stesura della cartella clinica
Interventi medici, secondo tariffario veterinario(FNOVI)
Sterilizzazione
Smaltimento carcassa

Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa mediante il criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Requisiti di ordine generale: i partecipanti devono essere in possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 80 D. Lgs. 50/2016

Requisiti di idoneità professionale e di qualificazione:

1. Essere regolarmente iscritti all'Albo regionale ai sensi del decreto Assessoriale Regione siciliana n. 7/2007 quale Associazione protezionista o animalista che gestisce un rifugio privato per cani ricadenti nella Regione Sicilia;
2. Assicurare il servizio di accalappiamento ,trasporto, ricovero e custodia in esecuzione a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale;
3. La struttura ricovero non potrà ospitare un numero di cani superiore a quello massimo previsto dalla legge regionale;
4. Manifestare la disponibilità all'accoglimento di provvedimenti di adozione eventualmente disposte dal Comune di Barcellona Pozzo di Gotto per i cani ospitati e senza pretesa alcuna;

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le manifestazioni di interesse a partecipare alla gara in oggetto dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo posta certificata all'indirizzo email: comunebarcellonapdg@postecert.it

Entro le ore 12,00 del 14 febbraio 2017

Non si terrà conto e quindi saranno automaticamente escluse dalla procedura di selezione, le manifestazioni di interesse pervenute dopo tale scadenza.

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello predisposto dal Comune di Barcellona Pozzo di Gotto allegato al presente avviso, con allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Il presente avviso è finalizzato ad una indagine di mercato, pertanto all'esito della stessa seguirà un'unica procedura negoziata, tra tutti coloro che avranno manifestato il proprio interesse a partecipare all'affidamento indicato. Chiunque partecipa alla presente manifestazione di interesse non dovrà indicare il ribasso percentuale da offrire in sede di gara e non potrà vantare alcun diritto nei confronti del Comune di Barcellona Pozzo di gotto, che non resta in alcun modo vincolato dal presente avviso.

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del D. Lgs. 196/2003 esclusivamente nell'ambito della presente indagine.

Allegati

1. Fac-simile domanda di manifestazione di interesse
2. Schema di convenzione

II FUNZIONARIO SERVIZIO TUTELA ANIMALI

Dott.ssa Maria Raimondo



II DIRIGENTE VII SETTORE

Ing. Salvatore Torre





COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
Città metropolitana di MESSINA
SERVIZIO TUTELA DEGLI ANIMALI
VII SETTORE

ALLEGATO

Spett.Le
Comune Di Barcellona Pozzo Di Gotto
Via Don Bosco, 2
98051 Barcellona Pozzo Di Gotto(Me)
PEC: comunebarcellonapdg@postecert.it

OGGETTO:manifestazione di interesse per l'espletamento di procedura negoziata per affidamento in convenzione del servizio di cattura, custodia, trasporto e mantenimento in vita dei cani randagi vaganti pericolosi nel territorio comunale per l'anno 2017 (ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/ a _____ () il _____

residente a _____ () in via _____

in qualità di legale rappresentante della Ditta _____ con sede a _____

_____ C.F./P.IVA _____

Tel: _____ Fax: _____ e-mail _____

- ai sensi e per gli effetti dell'art.76 PPR 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi;
- consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la Ditta decadrà dei benefici per i quali la stessa è stata rilasciata;

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

ad essere invitato alla procedura per l'affidamento del servizio in oggetto e, a tal fine, dichiara:

1) ☐ (per le imprese) di essere iscritta/o all'apposito registro (n° _____) presso la C.C.I.A.A. Di _____ per le attività in oggetto;

☐ (*per le cooperative*) di essere iscritta/o all'Albo Regionale di cui alla Legge n. 381/91 nella sezione relativa alle attività in oggetto (n° _____);

☐ (*per le associazioni*) di essere iscritta all'Albo Regionale del Volontariato per le attività in oggetto (n° _____);

2) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, I° comma del D.Lgs n. 163/06 e ss.mm.ii;

3) di essere in possesso dell'autorizzazione per l'esercizio del canile/gattile rilasciata in data _____ da _____;

4) di essere in regola con il DURC;

5) di rispettare gli obblighi relativi alle norme di sicurezza sul lavoro valutando i rischi specifici della propria attività;

6) che la sede della struttura ospitante i cani è ubicata in un raggio diKm di distanza;

7) che il domicilio al quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni attinenti lo svolgimento della gara è il seguente:

Via _____ n. _____ cap. _____ Tel. _____

FAX: _____ e-mail/pec _____

_____ li _____

Il Legale Rappresentante

Timbro e firma

allegare copia del documento di identità

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
(Città Metropolitana di Messina)

CONVENZIONE

Per l'espletamento del servizio di accalappiamento, ricovero, trasporto, custodia e mantenimento in vita dei cani randagi pericolosi catturati nel territorio comunale. L.R. n. 15 del 3 luglio 2000 - Decreto Presidenziale 12 gennaio 2007 n.7.

L'anno _____ il giorno _____ e del mese di _____ in Barcellona Pozzo di Gotto, sono personalmente comparsi:

1) Il _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ per la carica, nella sua qualità di Dirigente del VII settore Tecnico, il quale dichiara di intervenire in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta, C.F. _____ che in prosieguo sarà indicato con la dizione "Amministrazione Comunale".

2) Il Sig. _____, nato a _____ il _____ e residente a _____ n. _____, C.F.: _____, identificato a mezzo C.I. n. _____ del _____, rilasciata dal Comune di _____, autorizzato a sottoscrivere il presente atto nella qualità di _____ della _____ C.F. : _____ P IVA : _____, con sede in _____ Via _____ n. _____, che in prosieguo sarà indicata con la dizione "società affidataria".

La ditta Aggiudicataria _____, risulta essere in possesso delle seguenti posizioni assistenziali, previdenziali e di qualificazione dell'impresa, la cui documentazione rimane agli atti dell'ufficio:

- Albo associazioni animaliste: D.D.S. Ass.to Reg. alla Sanità n. _____ sez. "A".
- Autorizzazione all'attivazione del rifugio: D.D.G. Ass.to Reg.le della Salute n. _____ del _____.
- Certificato DURC rilasciato in data _____.

PREMESSO

- che La L.R. n. 15 del 3 Luglio 2000, emanata in attuazione della Legge 14 Agosto 1991 n. 281, ha regolato la materia in ordine alla prevenzione del randagismo, statuendo allo scopo le specifiche competenze dei comuni;
- che il Decreto Presidenziale 12 gennaio 2007 n.7, ha emanato il regolamento esecutivo di cui all'art. 4 della L.R. 3 luglio 2000 n. 15 " Istituzione dell'anagrafe canina e norme per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo"
- che è necessario evitare che la mancata o insufficiente attuazione delle operazioni di cattura dei cani randagi favorisca l'inselvaticimento degli stessi,
- l'organizzazione in branchi con conseguente concreto pericolo per la pubblica incolumità;
- che con Determina Dirigenziale n. 34 del 29-06-17 è stato disposto avviso di Manifestazione d'interesse per l'individuazione della Ditta per l'espletamento del servizio di accalappiamento, ricovero, custodia e mantenimento in vita dei cani randagi pericolosi catturati nel territorio comunale. L.R. n. 15 del 3 luglio 2000 - Decreto Presidenziale 12 gennaio 2007 n.7.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art.1 – Finalità

Il servizio ha per oggetto l'accalappiamento, il trasporto, il ricovero, il mantenimento e la custodia dei cani randagi pericolosi catturati nel Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, per i tempi previsti dall'art. 15 della legge regionale 3 luglio 2000, n.15.

La Società affidataria si impegna ad espletare gli adempimenti previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 14 della legge regionale 3 luglio 2000, n. 15.

Art.2 - Ammontare e durata

L'importo della custodia e mantenimento giornaliero per cane è quello indicato all'art. 3, lettere a) del D.P. 12/01/2007 n. 7, oltre I.V.A., compreso accalappiamento e sterilizzazione come per legge.=====

La durata del servizio è stabilita in un anno, prorogabile di un ulteriore anno, previa intesa tra le parti.

L'Amm.ne Comunale si riserva la facoltà di cessare il servizio in argomento qualora venga realizzato il canile municipale, senza che la ditta aggiudicataria abbia nulla a che pretendere, previo preavviso di almeno giorni 60.

Sino alla comunicata cessazione del servizio, la ditta aggiudicataria è tenuta a garantire il prosieguo del servizio senza soluzione di continuità con conseguente diritto alla corresponsione dei compensi alle medesime condizioni del contratto originario. In caso di inadempienza nell'espletamento del servizio, verrà applicata la penale di cui al successivo art. 13.

Art.3 - Modalità del Servizio

Il servizio di accalappiamento dovrà essere prestato a richiesta dell'Ente, entro 2 ore dalla chiamata, nel rispetto delle norme vigenti o, nei casi di cani morsicatori o sofferenti, la cattura immediata o comunque in tempi brevi.

All'atto della cattura verrà redatta apposita scheda contenente i dati dell'animale catturato con fotografia e indicazione della località di ritrovamento, debitamente firmata dal personale di vigilanza e rappresentante della società affidataria .

- La società affidataria provvede ad identificare ogni soggetto catturato mediante fotografia istantanea e dovrà, secondo le disposizioni del Servizio Veterinario Distrettuale, provvedere all'identificazione dell'animale catturato mediante apposizione di microchip da parte del servizio veterinario dell'Azienda USL di competenza nei tempi fissati dalla stessa, da cui si possa evincere il luogo, il giorno e l'ora dell'accalappiamento e il numero di registrazione dell'animale.

La società affidataria dovrà provvedere altresì, a proprie cure e spese e con propri mezzi e personale, al trasferimento al proprio canile dei cani accalappiati nel territorio del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto.

Art.4 - Assistenza sanitaria

L'assistenza sanitaria presso la struttura è garantita dal Dott. _____ il quale utilizza l'ambulatorio sito in _____ Via _____ n. _____. In caso di decesso la carcassa sarà smaltita in accordo alle modalità di cui al regolamento CE n. 1774/2002, e le spese relative fanno carico alla società aggiudicataria.
=====

Art.5 - Condizioni per lo svolgimento del servizio

La Società aggiudicataria ha i seguenti compiti e deve svolgere le seguenti attività nei riguardi dei cani oggetto all'affidamento:

1. garantire il benessere dei cani ospitati;
2. provvedere, se possibile, alla pronta ed efficace ricerca ed individuazione dei proprietari degli animali, avvertirli tramite comunicazione telefonica o telegrafica, del ritrovamento dei loro animali;
3. comunicare al servizio veterinario della Azienda Unità Sanitaria Locale che gestisce l'anagrafe canina, per i successivi adempimenti, il ritrovamento o il mancato recupero, senza valido motivo, del cane da parte di un proprietario;
4. fornire, al servizio veterinario dell' Azienda Unità Sanitaria Locale che gestisce l'anagrafe canina informatizzata, i dati inerenti il codice identificativo e collaborare con lo stesso per i procedimenti di identificazione e di ricerca di cani / proprietari, per la raccolta dei dati e delle informazioni utili per ogni aggiornamento della anagrafe canina informatizzata;
5. garantire la corretta gestione della struttura ed un servizio di custodia diurna, notturna e festiva;
6. garantire le condizioni di igiene della struttura, provvedendo alla pulizia giornaliera di tutti i box, le cucce e gli spazi esterni, nonché alla disinfestazione e disinfezione prescritte;
7. preparare e distribuire quotidianamente i pasti per gli animali ricoverati, consistenti in una adeguata quantità di cibo, secondo le diverse esigenze fisiologiche, secondo una dieta bilanciata predisposta da medico veterinario della struttura, si assicura inoltre che gli animali dispongano costantemente di acqua da bere potabile rinnovata quotidianamente;
8. garantire la somministrazione di farmaci e vaccini, l'esecuzione di interventi chirurgici (preventivamente autorizzati dall'amministrazione), nonché lo svezzamento dei cuccioli;
9. garantire le condizioni di confinamento dei cani aggressivi nel rispetto delle condizioni di benessere;
10. garantire l'isolamento qualora prescritto, quando l'animale è posto in osservazione sanitaria, in particolare in seguito ad un episodio di aggressione verso altri animali o verso l'uomo;
11. comunicare al servizio veterinario dell' Azienda Unità Sanitaria Locale il sospetto di malattie trasmissibili dei cani e / o dei gatti ospiti in ogni altra circostanza che ne richieda l'intervento;
12. garantire l'espletamento delle operazioni sanitarie prescritte dal medico veterinario, ivi compresi il trasferimento dell'animale dai box e dall'ambulatorio e il relativo contenimento;
13. accudire gli animali ospitati provvedendo a tutte le loro necessità, riferite, in particolare, all'alimentazione, alla disponibilità di acqua pulita, alla rimozione delle deiezioni e della sporcizia dagli alloggi alla tolettatura;
14. assicurare un periodo adeguato di sgambamento di tutti i cani, da effettuarsi con il criterio della turnazione per gruppi di animali, prestando attenzione alla compatibilità tra gli stessi e al numero dei soggetti lasciati in libertà con gli spazi disponibili;
15. tenere e aggiornare gli appositi registri, cartacei o informatizzati, di carico e scarico degli animali da cui risulti anche il sesso, la matrice del microchip, la razza, la data di entrata e di uscita, la provenienza, la destinazione, gli interventi sanitari e profilattici effettuati ;

16. comunicare mensilmente a questo comune il numero dei cani in convenzione, il numero e la data di quelli eventualmente deceduti, il numero e la data dei nuovi cani introdotti nella struttura e di quelli dati in adozioni. Qualora uno degli animali catturati nel Comune di Barcellona Pozzo di Gotto venisse adottato morisse e comunque non fosse più custodito presso il canile, la ditta dovrà comunicarlo tempestivamente entro le 24 ore dall'evento anche a mezzo fax, trasmettendo altresì nel più breve tempo possibile i relativi certificati redatti a cura del Servizio Veterinario distrettuale o proprio veterinario responsabile della struttura.

17. adottare ogni misura utile a consentire, in orari giornalieri determinati e pubblicizzati, concordati con questo Comune, l'accesso al pubblico e alle Associazioni animaliste e protezionistiche iscritte all'albo regionale, per il riconoscimento degli animali e per le proposte di adozione;

18. offrire adeguata assistenza ai visitatori e fornire gli aspiranti affidatari informazioni sulle caratteristiche dei cani presi in considerazione;

19. farsi consegnare dal proprietario, al momento della riconsegna degli animali, la copia della ricevuta di pagamento delle tariffe di cui l'art. 4.

Art.6 - Cattura e custodia dei cani randagi pericolosi e malati

La Società aggiudicataria dovrà provvedere alla cattura dei cani vaganti con sistema indolore e senza ricorrere all'uso di tagliole, di bocconi o di pungoli. Non è consentita la cattura di cani vaganti o randagi soggetti diversi dagli addetti a tale servizio.

Il cane appena accalappiato dovrà essere custodito in zona idonea, separato dagli altri cani ospiti nel canile, per almeno 30 gg., periodo in cui il Servizio Veterinario distrettuale, debitamente informato, effettuerà i controlli sanitari e quegli interventi di profilassi che riterrà necessari.

La società aggiudicataria dovrà, secondo le disposizioni del Servizio Veterinario Distrettuale, provvedere all'identificazione dell'animale catturato mediante apposizione di microchip da parte del servizio veterinario dell'Azienda USL di competenza nei tempi fissati dalla stessa, da cui si possa evincere il luogo, il giorno e l'ora dell'accalappiamento e il numero di registrazione dell'animale.

A cura dell'area di sanità pubblica veterinaria che gestisce l'anagrafe, il proprietario, quale risulta dall'anagrafe canina, deve essere avvertito a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, della cattura o del ritrovamento dell'animale. Il proprietario del cane custodito è obbligato al ritiro dell'animale entro quindici giorni dal ricevimento della raccomandata.

Sono a carico del proprietario le spese necessarie per la custodia ed il mantenimento dell'animale.

Al cane iscritto all'anagrafe non ritirato dal proprietario entro quindici giorni dal ricevimento dalla raccomandata si applicano le disposizioni di cui all'art. 14, comma 8, della L.R. n. 15/2000.

Art.7 - Controllo della popolazione canina

1. I cani catturati che non risultino iscritti all'anagrafe sono riconsegnati al proprietario o al detentore che li reclamino entro quindici giorni dalla notifica della cattura, previo pagamento delle spese di custodia e di mantenimento di cui al comma 6 dell'articolo 14, della sanzione di cui al comma 7 dell'articolo 3 della L.R. n. 15/2000 e previa iscrizione all'anagrafe canina.

2. Trascorsi trenta giorni dalla cattura, i cani che non risultino iscritti all'anagrafe che non siano stati reclamati, possono essere ceduti ad associazioni protezionistiche o animaliste o a privati cittadini che si impegnino ad accudirli e custodirli, previa iscrizione all'anagrafe canina e relativa identificazione.

3. I cani possono essere presi in affidamento anche dalla ditta aggiudicataria.

Dal momento dell'affidamento cessano gli effetti della custodia di cui ai commi 4 e 7 dell'articolo 11 della L.R. n. 15/2000.

4. Trascorso il termine di cui al comma 2, i cani catturati che non risultino iscritti all'anagrafe, non reclamati e non affidati a privati o ad associazioni protezionistiche o animaliste, sono sottoposti da parte della ditta aggiudicataria a sterilizzazione da effettuarsi entro i successivi quindici giorni con metodi di provata efficacia e con l'adozione di ogni accorgimento necessario ad evitare sofferenze agli animali in conformità a quanto stabilito dal comma 2 dell'articolo 16 della L.R. n. 15/2000.

5. Per i cani iscritti all'anagrafe e non ritirati dal proprietario o dal detentore, il termine previsto dal comma 4 decorre dalla data di ricezione da parte del proprietario o del detentore della comunicazione di cui al comma 4 dell'articolo 14 della L.R. n. 15/2000.

6. I cani non reclamati e non affidati a privati cittadini o ad associazioni protezionistiche o animaliste, fatto salvo quanto previsto dal comma 8, non possono essere soppressi e vengono mantenuti nel rifugio privato a spese di questo Ente almeno fino al quindicesimo giorno successivo alla sterilizzazione. Ove le strutture non dovessero offrire recettività sufficiente, il Sindaco d'intesa con l'area di sanità pubblica veterinaria dell'azienda unità sanitaria locale competente per territorio e sentito il parere delle associazioni protezionistiche o animaliste operanti nel territorio può disporre che i cani vengano rimessi in libertà, previa sterilizzazione, identificazione ed iscrizione all'anagrafe, come cani sprovvisti di proprietario. Di quanto sopra ne viene data informativa all'Ente e al responsabile del servizio per i conseguenti adempimenti.

7. Sono rimessi in libertà, previa sterilizzazione, identificazione ed iscrizione all'anagrafe come cani sprovvisti di proprietario, anche nel caso in cui le strutture offrano sufficiente capacità recettiva, i cani catturati che vivono in caseggiati, quartieri o rioni, qualora cittadini residenti nel medesimo caseggiato, quartiere o rione ne facciano richiesta al comune purché i cani interessati siano di indole docile e le loro condizioni generali e di salute lo consentano. Sono esclusi dalla remissione in libertà i cani delle razze di cui al comma 8 dell'articolo 3 della L.R. n. 15/2000.

8. I cani sterilizzati, se nuovamente catturati, previo controllo sanitario favorevole, sono rimessi in libertà ovvero ricoverati per gli eventuali trattamenti terapeutici conseguenti al controllo sanitario.

9. I cani catturati, i cani abbandonati ed i cani ricoverati nei rifugi sanitari possono essere soppressi soltanto nei casi previsti dagli articoli 86, 87 e 91 del D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320, ovvero nei casi in cui risultino di comprovata pericolosità o siano affetti da forme patologiche gravi e non curabili. La soppressione dei cani deve essere effettuata da medici veterinari in modo esclusivamente eutanasico e comunque con l'adozione di ogni misura idonea ad evitare sofferenze agli animali.

Tutti gli interventi di sterilizzazione sui cani saranno eseguiti nella stessa struttura del canile sanitario, restando a carico di questo Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, riconoscendo al canile l'importo della sterilizzazione offerto in sede di gara .

Art.8 - Requisiti.

La ditta dovrà essere in possesso delle autorizzazioni e dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia e in particolare dell'autorizzazione sanitaria per il canile e dell'iscrizione alla Camera di Commercio, competente per territorio.

Iscrizione alla Sez. "A" dell'Albo regionale delle Associazioni per la protezione degli animali di cui all'art. 19 della L.R. n. 15/2000.

Art.9 - Osservanza e Regolamenti.

1) La ditta aggiudicataria, oltre all'osservanza del presente capitolato è tenuta ad osservare le disposizioni di legge, regolamenti e decreti vigenti e quelle che saranno eventualmente emanate dalle autorità competenti, anche se in fase di svolgimento del servizio, rivestendo la qualità di contraente dell'Amministrazione Comunale.

- 2) La ditta aggiudicataria è tenuta alla scrupolosa osservanza delle direttive impartite dal Servizio Veterinario distrettuale, per il benessere e la salute degli animali ospiti nel proprio canile.
- 3) La ditta aggiudicataria si obbliga altresì ad osservare le norme e le prestazioni previste dal contratto collettivo di lavoro di categoria, leggi e regolamenti sulla tutela, protezione, assunzione, assistenza e sicurezza della manodopera impiegata restando unica ed esclusiva responsabile di tali osservanze, accollandosi ogni onere debitorio relativo alle prestazioni e rinunciando a qualsiasi forma di rivalsa nei confronti del Comune.
- 4) La ditta aggiudicataria rimane l'unico ed esclusivo responsabile per qualsiasi tipo di danno possa derivare dalle prestazioni richieste durante lo svolgimento del servizio in questione e si impegna a sollevare l'Amministrazione da qualsiasi azione di terzi in dipendenza dei compiti affidatigli.

Art.10 – Costo del servizio e pagamenti

Il costo presunto annuale del servizio è determinato in Euro **10.000,0** IVA compresa .

Il pagamento avverrà entro sessanta giorni dalla data di presentazione di regolare fattura vistata per "eseguite prestazioni nel rispetto del foglio patti e condizioni" dal Responsabile del Procedimento, previa verifica delle prestazioni oggetto di pagamento.

Alla fattura dovrà essere allegata apposita dichiarazione indicante il numero di animali accalappiati e di quelli custoditi nel mese di riferimento, i relativi numeri di registrazione e, per ciascun animale, i giorni per i quali è stato effettivamente prestato il servizio. Naturalmente saranno detratte le spese giornaliere per la fattispecie previste all'art. 7 comma 1 , 7 e 9.

Si avverte che non si procederà ad alcun pagamento in mancanza di regolari verbali di cattura e delle certificazioni di cui all'art. 3, o qualunque altra documentazione richiesta dall'Ente inerente i servizi oggetto del presente affidamento.

E' demandata al responsabile del procedimento la verifica della regolarità dei presupposti della prestazione.

Lo stesso responsabile, prima di procedere al pagamento, dovrà apporre proprio parere in merito alla regolarità della prestazione e del parere di congruità delle somme da liquidare mensilmente alla ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria dichiara espressamente di esentare l'amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti come sopra specificato e si impegna a rendere note le eventuali variazioni al riguardo.

Art.11 – Spese contrattuali

Tutte le spese eventuali per bolli, tassa di registro, copie di documenti, diritti di segreteria, ed ogni onere accessorio riguardante il servizio, sono a carico della società aggiudicataria.

Art.12 – Penalità

Qualora la ditta aggiudicataria contravvenga in tutto od in parte alla più scrupolosa ed esatta osservanza delle condizioni di cui al presente capitolato e degli obblighi contrattuali, sarà possibile salva la rifusione al comune dei maggiori danni, di una penalità, di Euro 400.00 per ogni giorno di inadempienza, previa contestazione della stessa, con assegnazione di un termine non inferiore a 5 giorni per eventuali controdeduzioni.

La penalità darà luogo ad una detrazione del compenso della ditta aggiudicataria, contestualmente al pagamento del servizio.

Dopo l'applicazione di due penalità, ogni successiva inadempienza da parte della ditta, faculterà l'Amm.ne Com.le a rescindere unilateralmente l'affidamento e a disporre la gestione del servizio in danno alla ditta stessa.

Art.13 - Revoca

Nel caso di revoca, decadenza, sospensione, scadenza e mancato tempestivo rinnovo delle autorizzazioni previste dalla normativa nazionale e/o regionale vigente, e necessario per l'espletamento del servizio in oggetto, l'Amministrazione procederà alla sospensione immediata e per tutto il periodo durante il quale la ditta risulti sprovvista dei predetti titoli autorizzatori, dell'affidamento del servizio, salvo eventuale risarcimento dei danni derivanti dal mancato servizio.

Art.14 – Controversie

Qualsiasi controversia dovesse insorgere fra l'Amministrazione Comunale e la ditta aggiudicataria in ordine al servizio oggetto del presente appalto, esclusa l'applicazione della penale e lo scioglimento, verrà demandata alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria ed il Foro competente sarà quello di Barcellona Pozzo Di Gotto

Art.15- Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si rimanda alla normativa vigente che regola la materia ed in particolare ,la Legge Regionale 3 luglio 2000, n.15 e al Decreto Presidenziale Regione Sicilia 12 gennaio 2007,n. 7

Il Dirigente VII Settore

La Ditta Aggiudicataria